



Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, adottato con Determinazione della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019

Verbale n. 43 del 27 febbraio 2020

L'anno 2020, il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 09:30, presso la sede della Sezione Valorizzazione Territoriale, sala riunioni del padiglione n. 107 della Fiera del Levante – Lungomare Starita n. 4 in Bari, riprende la seduta per i lavori della Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, sospesa a causa dell'elevato numero di domande da esaminare il 21, il 28, il 30 gennaio, il 4, il 6, il 18 e il 25 febbraio 2020.

La Commissione di valutazione delle domande presentate a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, nominata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019, risulta composta da:

- Avv. Silvia Pellegrini - Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, Presidente
- Avv. Massimiliano Colonna - Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della Cultura, Componente
- Dott. Antonio Lombardo - Responsabile di sub Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, Componente
- Ing. Alessandro Perago - esperto tecnico, Componente
- Ing. Luciana Ricchiuti – Posizione Organizzativa “Responsabile per gli investimenti ed il monitoraggio delle aree industriali e degli insediamenti produttivi” della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi, Componente e Segretario

individuati in ragione della partecipazione alla Commissione a titolo gratuito e senza la corresponsione di alcun compenso, nonché delle esperienze e competenze tecniche in materia di beni culturali e in verifiche e controlli inerenti ai progetti finanziati con fondi strutturali europei.

Constatata la presenza di tutti i citati componenti, la Presidente Avv. Silvia Pellegrini dà atto della regolare costituzione della Commissione di valutazione.

La commissione alle ore 09:45, alla presenza di padre Agostino Buccoliero, rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto “Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori di Lecce”, procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto di “restauro e consolidamento statico del ninfeo di villa Fulgenzio della Monica e realizzazione di un laboratorio di restauro e conservazione del patrimonio librario”, da realizzare presso la Villa Fulgenzio della Monica, sita in Lecce (LE), al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

1



Alle ore 10:20 padre Agostino Buccoliero chiede una sospensione della consegna della documentazione, che la Commissione concede.

La commissione alle ore 10:25, alla presenza dell'arch. Maria Teresa Berardino, delegata dal sig. Pierangelo Antonio Pugliese con delega formale (allegato 1), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Istituto diocesano per il sostentamento per il clero della Diocesi Conversano - Monopoli", procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto "*Seppannibale augmented reality. Restauri, valorizzazione e fruizione del tempietto*", da realizzare presso il tempietto di Seppannibale sito in Fasano (BR), al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

A seguito dell'esame della documentazione, il soggetto proponente decide di ritirare con atto formale (allegato 2) la domanda presentata, non procedendo al deposito di alcuna documentazione in data odierna.

La commissione alle ore 11:30, alla presenza di padre Agostino Buccoliero, rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori di Lecce", riprende la verifica della documentazione presentata per il progetto di "*restauro e consolidamento statico del ninfeo di villa Fulgenzio della Monica e realizzazione di un laboratorio di restauro e conservazione del patrimonio librario*", da realizzare presso la Villa Fulgenzio della Monica, sita in Lecce (LE), al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 3), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia al rappresentante legale in segno di attestazione dei documenti presentati.

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico di culto "Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori di Lecce" risulta completa e viene dichiarata ammissibile alla successiva fase di valutazione.

Alle ore 11:50 la Commissione si riunisce in seduta riservata per procedere con la valutazione di merito come previsto all'articolo 9 dell'Avviso, compilando la relativa Check List, a cui viene attribuito il numero 35 come ordine di numerazione delle Check List per "attribuzione punteggio al progetto candidato" e che viene secretata dalla Segretaria. La seduta riservata si chiude alle ore 12:10.

La commissione alle ore 12:15, alla presenza di don Francesco Preite, procuratore speciale dell'ente ecclesiastico di culto "Istituto Salesiano SS. Redentore", sito in Bari (BA), procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto "*Riqualificazione, valorizzazione e restauro della Chiesa del SS. Redentore di Bari*", al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 4), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia al procuratore speciale in segno di attestazione dei documenti presentati.

2



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico di culto "Istituto Salesiano SS. Redentore" risulta completa e viene dichiarata ammissibile alla successiva fase di valutazione.

Alle ore 12:35 la Commissione si riunisce in seduta riservata per procedere con la valutazione di merito come previsto all'articolo 9 dell'Avviso, compilando la relativa Check List, a cui viene attribuito il numero 36 come ordine di numerazione delle Check List per "attribuzione punteggio al progetto candidato" e che viene secretata dalla Segretaria. La seduta riservata si chiude alle ore 12:55.

La commissione alle ore 13:00, alla presenza di suor Lucia Tonelli, rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Monastero delle Benedettine Celestine sotto il titolo di San Ruggero", sito in Barletta (BT), procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto "*Ora, lege et labora: laboratori intorno alla cultura e alla vita monastica benedettina a Barletta*", al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 5), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia alla rappresentante legale in segno di attestazione dei documenti presentati.

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico di culto "Monastero delle Benedettine Celestine sotto il titolo di San Ruggero" risulta completa e viene dichiarata ammissibile alla successiva fase di valutazione.

Alle ore 13:20 la Commissione si riunisce in seduta riservata per procedere con la valutazione di merito come previsto all'articolo 9 dell'Avviso, compilando la relativa Check List, a cui viene attribuito il numero 37 come ordine di numerazione delle Check List per "attribuzione punteggio al progetto candidato" e che viene secretata dalla Segretaria. La seduta riservata si chiude alle ore 13:40.

La commissione alle ore 14:30, alla presenza dell'ing. Carmelisa Di Carlo, delegata da don Leonardo Catalano con delega formale (allegato 6), rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Parrocchia Maria SS. Assunta e Cristo Salvatore", sito in Biccari (FG), procede alla verifica della documentazione presentata per il progetto "*Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale – progetto dei lavori di riqualificazione e valorizzazione del MED – sezione di Biccari del museo diocesano di Lucera – Troia, mediante il recupero e potenziamento di alcuni ambienti della Chiesa Madre intitolata a Maria SS Assunta e Cristo Salvatore, tutelata ai sensi della Decl. 22/04/1983*", al fine di valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso Pubblico.

A seguito dell'esame della documentazione, viene compilata, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso, la Check list "valutazione ammissibilità domanda", che si allega al presente verbale (allegato 7), sottoscritta per ricevuta e di cui si rilascia copia alla rappresentante legale in segno di attestazione dei documenti presentati.

La domanda presentata dall'ente ecclesiastico di culto "Parrocchia Maria SS. Assunta e Cristo Salvatore" risulta incompleta e viene dichiarata inammissibile alla successiva fase di valutazione.

3



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

La seduta si sospende alle ore 15:20 per riprendere il prosieguo dei lavori alla data del 03 marzo 2020 con l'esame delle domande pervenute nel periodo compreso tra il 14.01.2020 e il 20.01.2020, ed in particolare quelle trasmesse dai seguenti enti ecclesiastici:

1. Parrocchia Spirito Santo (Lequile);
2. Parrocchia San Nicola (Lizzano);
3. Parrocchia San Severino Abate (San Severo);
4. Basilica San Nicola (Bari);
5. Chiesa SS. Cosimo e Damiano (Nardò).

Si dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità da tutti i componenti della Commissione.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

Avv. Silvia Pellegrini – Presidente

Dott. Massimiliano Colonna – Componente

Dott. Antonio Lombardo – Componente

Ing. Alessandro Perago – Componente

Ing. Luciana Ricchiuti – Componente e Segretario

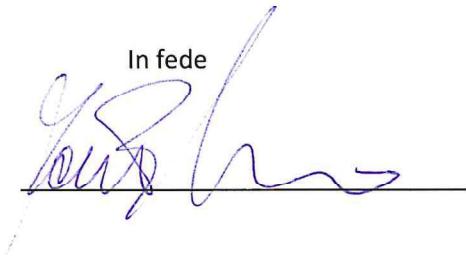
ALLEGATO 2

Oggetto: rinuncia alla consegna della domanda per l'Avviso pubblico per la Selezione di interventi per la Valorizzazione e la Fruizione del Patrimonio Culturale appartenente ad Enti Ecclesiastici, di cui alla D.D. n. 8 dell'8 marzo 2019 della Regione Puglia – sez. Valorizzazione Territoriale

La sottoscritta arch. Maria Teresa Berardino, delegata dal sig. Pierangelo Antonio Pugliese, rappresentante legale dell'ente ecclesiastico di culto "Istituto diocesano per il sostentamento per il clero della Diocesi Conversano - Monopoli" padre Vincenzo Mero, rinuncia alla consegna della domanda inoltrata via pec in data 20.01.2020 per il progetto da realizzare presso il tempio di Seppannibale sito in Fasano (BR).

Bari, 27.02.2020

In fede



Format check list per valutazione ammissibilità domanda

Soggetto Proponente

Soggetto Gestore

Titolo progetto

Data di incontro

Data e ora invio PEC (Articolo 6 comma 1 lettera a) - Avviso Pubblico)

Importo richiesto

Soggetti presenti in data 27/02/2020

Provincia di San Giuseppe dei frati minori di Lecce

Progetto di restauro e consolidamento statico del ninfeo di villa Fulgenzio della Monica e realizzazione di un laboratorio di restauro e conservazione del patrimonio librario.

27/02/2020

20/01/2020 alle ore 17:20:13

Euro 1.000.000,00 (di cui euro 989.982,59 di finanziamento richiesto ed un cofinanziamento di euro 10.017,41)

Padre Agostino Buccoliero (Legale Rappresentante)

Categoria di appartenenza (Articolo 4 comma 2 dell'Avviso)

L'istante si è presentato con la documentazione richiesta come previsto all'articolo 7 comma 1 dell'Avviso Pubblico?

La commissione dichiara inammisibile la domanda come previsto all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.

Domanda e documentazione allegata in originale

Atto di costituzione dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e provvedimento di riconoscimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Costituzione.

Atto attestante la disponibilità dei beni per i quali si chiede il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) dell'Avviso; tale disponibilità deve permanere almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (ai sensi dell'art 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Dichiarazione attestante che i beni i cui fa riferimento l'intervento sono "Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura", come definiti nell'art. 2, lett. h), dell'Avviso.

Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca la destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dall' Avviso e per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo al completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cinque) anni successivi al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire l'erogazione gratuita al pubblico di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Scheda informativa di sintesi della proposta candidata a contributo a valere sull'Avviso, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B) - parte integrante e sostanziale dell'Avviso con specifico riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.

	SI	NO
L'istante si è presentato con la documentazione richiesta come previsto all'articolo 7 comma 1 dell'Avviso Pubblico?	SI	NO
La commissione dichiara inammisibile la domanda come previsto all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.	SI	NO

	SI	NO
Atto di costituzione dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e provvedimento di riconoscimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Costituzione.	SI	NO
Atto attestante la disponibilità dei beni per i quali si chiede il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) dell'Avviso; tale disponibilità deve permanere almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (ai sensi dell'art 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013).	SI	NO

	SI	NO
Dichiarazione attestante che i beni i cui fa riferimento l'intervento sono "Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura", come definiti nell'art. 2, lett. h), dell'Avviso.	SI	NO
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca la destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dall' Avviso e per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo al completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO

	SI	NO
Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cinque) anni successivi al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire l'erogazione gratuita al pubblico di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI	NO
Scheda informativa di sintesi della proposta candidata a contributo a valere sull'Avviso, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B) - parte integrante e sostanziale dell'Avviso con specifico riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.	SI	NO

ALL GANZ 3

Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto.			
Piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.	SI X	NO X	
Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento.	SI X	NO X	
Elaborati progettuali afferenti a:	SI X	NO X	
Progetto esecutivo	SI X	NO X	
Progetto di servizi	SI X	NO X	
Progetto di forniture	SI X	NO X	
Atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato.	SI X	NO X	
Atto/i di approvazione degli elaborati progettuali.	SI X	NO X	
Documentazione atta a dimostrare il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali.	SI X	NO X	
In caso di copartecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come voci all'interno del quadro economico di progetto.	SI X	NO X	
Indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'Aviso	SI X	NO X	
Documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto proponente	SI X	NO X	

Caso 1 - Progetto Esecutivo (DM 154/2017)

- a) relazione generale;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;
 - d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f) il piano di sicurezza e di coordinamento;
 - g) computo metrico estimativo e quadro economico;
 - h) cronoprogramma;
 - i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
 - j) il capitolo speciale di appalto e schema di contratto.

John

2

2

ALLEGATO 3

Caso 2 - Progetto servizi unico livello (Art. 23 D. Lgs. 50/2016)

	SI	NO	Dichiarazione RUP
a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;	SI	NO	Dichiarazione RUP
b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - DUVRI	SI	NO	Dichiarazione RUP
c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	SI	NO	Dichiarazione RUP
d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;	SI	NO	Dichiarazione RUP
e) il capitoloato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.	SI	NO	Dichiarazione RUP

Il legale rappresentante dichiara di essere consapevole che le spese tecniche superano la percentuale ammissibile per cui il finanziamento richiesto è di euro 989.982,59 con un cofinanziamento di euro 10.017,41.

A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:

La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Aviso Pubblico

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante

Firma

Membri della commissione

Format check list per valutazione ammissibilità domanda

Soggetto Proponente	Istituto Salesiano Santissimo Redentore
Soggetto Gestore	-
Titolo progetto	Riqualificazione valorizzazione e restauro della chiesa del Santissimo Redentore di Bari
Data di incontro	27/02/2020
Data e ora invio PEC (Articolo 6 comma 1 lettera a) - Avviso Pubblico)	20/01/2020 alle ore 18:43:47
Importo richiesto	€ 950.000,00
Soggetti presenti in data 27/02/2020	Don Francesco Preite (Legale Rappresentante)

Categoria di appartenenza (Articolo 4 comma 2 dell'Avviso)	
L'istante si è presentato con la documentazione richiesta come previsto all'articolo 7 comma 1 dell'Avviso Pubblico?	SI NO
La commissione dichiara inammissibile la domanda come previsto all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.	
SI	NO

Domanda e documentazione allegata in origine

Atto di costituzione dell'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto e provvedimento di riconoscimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Costituzione.	SI NO	Atto attestante la disponibilità dei beni per i quali si chiede il contributo, ai sensi dell'art. 2 lett. f) dell'Avviso; tale disponibilità deve permanere almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013).	SI NO	Dichiarazione attestante che i beni cui fa riferimento l'intervento sono "Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura", come definiti nell'art. 2, lett. h), dell'Avviso.	SI NO	Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca la destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dall'Avviso e per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo al completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI NO	Atto formale del Soggetto proponente da cui si evinca l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cirque) anni successivi al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire l'erogazione gratuita al pubblico di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013.	SI NO	Scheda informativa di sintesi della proposta candidata a contributo a valere sull'Avviso, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B) - parte integrante e sostanziale dell'Avviso con specifico riferimento ai sub-criteri di valutazione di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.	SI NO	Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto.	SI NO

ALLEGATO 4

Piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.	SI	NO						
Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento.	SI	NO						
Elaborati progettuali afferenti a:								
Progetto esecutivo	SI	NO						
Progetto di servizi	SI	NO						
Progetto di forniture	SI	NO						
Atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2015 e ss.mm.ii. e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato.	SI	NO						
Atto/i di approvazione degli elaborati progettuali.	SI	NO						
Documentazione atta a dimostrare il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali.	SI	NO						
In caso di partecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come voci all'interno del quadro economico di progetto.	SI	NO						
Indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'Aviso	SI	NO						
Documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto proponente	SI	NO						

Caso 1 - Progetto Esecutivo (DM 154/2017)

a) relazione generale;	SI	NO	Dichiarazione RUP
b) relazioni specialistiche;	SI	NO	Dichiarazione RUP
c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;	SI	NO	Dichiarazione RUP
f) il piano di sicurezza e di coordinamento;	SI	NO	Dichiarazione RUP
g) computo metrico estimativo e quadro economico;	SI	NO	Dichiarazione RUP
h) cronoprogramma;	SI	NO	Dichiarazione RUP
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	SI	NO	Dichiarazione RUP
j) il capitolo speciale di appalto e schema di contratto.	SI	NO	Dichiarazione RUP

Caso 2 - Progetto servizi unico livello (Art. 23 D. Lgs. 50/2016)

a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;	SI	NO	Dichiarazione RUP
---	----	----	-------------------

ALLEGATO 4

b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - DUVRI	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Dichiarazione RUP
c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Dichiarazione RUP
d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	Dichiarazione RUP
e) il capitoliato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Dichiarazione RUP

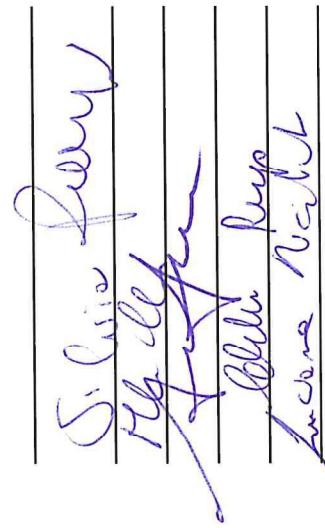
A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:

La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante


Firma


Membri della commissione

ALLEGATO 5

Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/“funzionalità dell'intervento proposto.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Elaborati progettuali afferenti a:		
Progetto esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Progetto di servizi	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Progetto di forniture	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Atto/i di approvazione degl/i elaborati progettuali.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Documentazione atta a dimostrare il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali in caso di partecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come voci all'interno del quadro economico di progetto.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'Aviso	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto proponente	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Caso 1 - Progetto Esecutivo (DM 154/2017)		
a) relazione generale;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
b) relazioni specialistiche;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
f) il piano di sicurezza e di coordinamento;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
g) computo metrico estimativo e quadro economico;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
h) cronoprogramma;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
j) il capitoloato speciale di appalto e schema di contratto.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

ALLEGATO 5

Caso 2 - Progetto servizi unico livello (Art. 23 D. Lgs. 50/2016)

a) la relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;	SI	NO	Dichiarazione RUP
b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - DUVRI	SI	NO	Dichiarazione RUP
c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	SI	NO	Dichiarazione RUP
d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;	SI	NO	Dichiarazione RUP
e) il capitoliato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.	SI	NO	Dichiarazione RUP

Il legale rappresentante dichiara che le spese di cui al punto A.4 del Quadro economico (Spese aggiuntive) saranno a carico del soggetto proponente per cui l'importo richiesto a finanziamento è di euro 985.884,37 con un cofinanziamento di euro 14.108,61.

A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:

La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Avviso Pubblico

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante

Firma

Membri della commissione

Format check list per valutazione ammissibilità domanda

Parrocchia Maria Santissima Assunta e Cristo Salvatore

-

Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale - Progetto dei lavori di riqualificazione e valorizzazione del "MED" - Sezione di Bliscari del Museo Diocesano di lucera - Troia, mediante il recupero e potenziamento di alcuni ambienti della chiesa madre intitolata a Maria Santissima Assunta e Cristo Salvatore, tutelata ai sensi della decr. 22/04/1983.

27/02/2020

ALLEGATO

Piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.	Si	Il documento presente non rispecchia i requisiti di un piano economico finanziario, in quanto carente di un'analisi ed una previsione relativa alla sostenibilità finanziaria ed economica per un periodo temporale non inferiore a 10 anni dalla data di completamento dell'intervento.
Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento.	Si	Ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima. Laddove sia accertata la carenza nell'organico, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.
Elaborati progettuali afferenti ai:	Si Si Si	Si Si Si
Progetto esecutivo	Si	NO
Progetto di servizi	Si	NO
Progetto di forniture	Si	NO
Atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato.	Si	Ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima. Laddove sia accertata la carenza nell'organico, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.
Atto/i di approvazione degli elaborati progettuali.	Si Si Si	NO NO NO
Documentazione atta a dimostrare il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali. In caso di copartecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinta che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come 'oci all'interno del quadro economico di progetto.	Si	NO
Indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'Avviso	Si	NO
Documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto proponente	Si	NO
Caso 1 - Progetto Esecutivo (DM 154/2017)		
a) relazione generale;	Si	Dichiarazione RUP
b) relazioni specialistiche;	Si	L'elaborato Relazione di Vulnerabilità sismica evidenzia una condizione di "NON VERIFICA" di alcuni elementi e non presenta un documento di sintesi. L'intervento non prevede interventi atti a garantire le citate condizioni di sicurezza.
c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;	Si	Dichiarazione RUP
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	Si	Dichiarazione RUP
e) il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti,	Si	Dichiarazione RUP

bo

ALLEGATO A

f) il piano di sicurezza e di coordinamento;	Si	Asenza Stima dei costi della sicurezza in coerenza con l'allegato XV del D. Lgs. 83/08 e s.m.i.
g) computo metrico estimativo e quadro economico;	Si	Dichiarazione RUP
h) cronoprogramma;	Si	Dichiarazione RUP
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	Si	Asenza dell'Analisi Prezzi
j) capitolo specificale di appalto e schema di contratto.	Si	Dichiarazione RUP

La dichiarazione relativa alla presenza dell'autorizzazione del superiore gerarchico (Vescovo della diocesi di Lucera - Troia) contenuta nella domanda non è comprovata da autorizzazione o altra manifestazione di assenso prodotta in sede di contraddittorio.

A seguito dell'attività di verifica documentale e progettuale emerge quanto segue:
La domanda di contributo è completa e per tale motivo passa alla fase di attribuzione del punteggio come previsto all'articolo 9 dell'Aviso Pubblico

Il soggetto proponente dichiara di essere consapevole di poter presentare una sola domanda di concessione del contributo; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a beni diversi, tutte le successive domande presentate, rispetto alla presente, saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, non valutate.

Soggetto istante

Firma



Membri della commissione

